

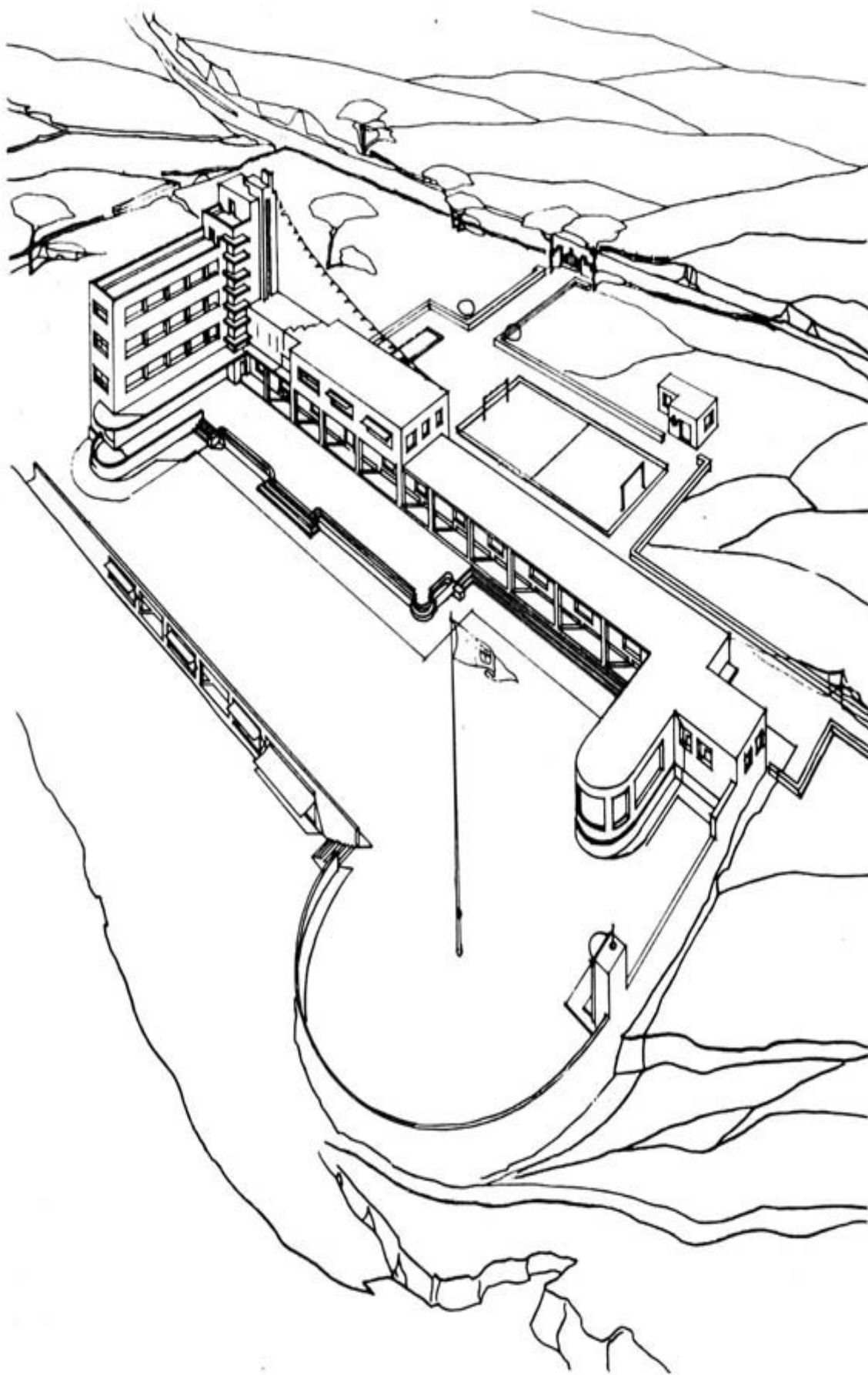
Ex-Colonia Marina “S. Spirito”

Lungomare Pyrgi – Frazione Santa Severa
Santa Marinella (Roma)



La Colonia Marina “S. Spirito” è un edificio di fronte al mare (sulla sinistra nella foto) di Santa Severa, frazione del Comune di Santa Marinella (Roma). Oggi le rovine della Colonia Marina ricordano appena l'edificio d'avanguardia commissionato dal Dopolavoro fascista e dagli Ospedalieri del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma ai progettisti fratelli Lenzi. Il complesso edilizio, costruito nel 1933 per una capacità di 120 ospiti, fu progettato in modo molto differenziato a seconda delle varie funzioni e rappresenta uno degli esempi più interessanti di questo tipo di edificio. A nord, l'ampio complesso edilizio a forma di U termina con un'ala di quattro piani per i dormitori; parallelamente alla spiaggia si trova un edificio a due piani con una sala da pranzo e una terrazza antistante. A sud, il complesso termina con un edificio basso dopo il quale vi è una rotonda, che a sua volta fornisce la forma per un basamento circolare. Quando fu costruita la colonia, su questo tratto di costa non c'era nulla, se non il castello medievale di Santa Severa. Solo dopo la guerra si sviluppò un insediamento intorno alla colonia. Nel corso dei decenni, la colonia fu ristrutturata più volte. Furono chiuse logge e finestre, eliminati i portici e fu aggiunto un porticato in acciaio con rampe di scale. Da diversi anni è vuota e sta cadendo in rovina.





Planimetria dell'edificio del 1933



Corpo nord dell'edificio visto di lato



Corpo nord dell'edificio visto dal retro.



Edificio visto dal mare



Corpo nord dell'edificio visto dal mare



Corpo sud dell'edificio visto dal mare

L'edificio era di originaria proprietà del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti e dopo la guerra divenne di proprietà della Regione Lazio. Nel 2019 venne dato in concessione al Comune di Santa Marinella per una sua valorizzazione⁽¹⁾, che a tutt'oggi non è ancora stata eseguita.

L'edificio è raggiungibile da Roma centro, con un ora in treno, fermata alla Stazione di Santa Severa, e venti minuti a piedi. Oppure con un ora in auto.

Bibliografia:

- *Architetture per le colonie di vacanza. Esperienze europee*, a cura di Valter Balducci, Firenze 2005, p. 19
- *Cities of Childhood. Italian Colonie of the 1930s*, a cura di Alex Wall, Stefano de Martino, London 1988, p. 22
- *[La] colonia marina a S. Severa*, in: *Rassegna di Architettura*, no. 6, 1934 *Domus*, no. 659, pp. 27, 28
- Minucci, Gaetano, *Una colonia marina a S. Severa*, In: *Architettura*, no. 3, 1934, pp. 141-150
- Moretti, Bruno, *Ospedali*, Milano 1935, p. 273
- *Una colonia marina a S. Severa*, In: *Casabella*, no. 76, 1934

Note:

(1) Fonte: <https://www.laprovinciadivicitavecchia.it/2019/12/14/i-beni-regionali-saranno-valorizzati/>

©Testi ed immagini tratte dal sito "Le colonie" di Arne Winkelmann

(https://www.lecolonie.com/Colonia_marina_Principi_di_Piemonte_Santa_Severa_it.htm)